

ABSTRACT

L'ANIMAZIONE NEGATA: METODI E STRATEGIE NELLA PASTORALE GIOVANILE ITALIANA

Una nota critica

Lo studio è una riflessione interdisciplinare e critica sulla Pastorale Giovanile italiana degli ultimi 40 anni attraverso una lettura socio-antropologica e pedagogica accompagnata da una riflessione pastorale. Nel saggio si rileva il progressivo abbandono negli ultimi decenni della scelta dell'animazione come metodo pedagogico pastorale che prevedeva la soggettivazione del giovane, la sua formazione alla lettura critica della realtà e alla libera scelta, la sua formazione biblica aperta ad una spiritualità impegnata e liberatrice. Si rilevano invece *trends* pastorali di ritorno su se stessi, con annessa spiritualità intimistica, emotiva e disincarnata; la catechesi torna trasmissione di contenuti e l'aggregazione religiosa si sviluppa intorno a logiche di contrapposizione identitaria e sindrome da accerchiamento da parte di un mondo ostile. Si è poi perseguita la strategia dei grandi eventi di massa e dei meeting assembleari. Le scelte compiute nelle ultime decadi presentano scenari piuttosto fallimentari e ambigui al quale cerca di rispondere debolmente il recente Sinodo sui Giovani.

THE DENIED ANIMATION: METHODS AND STRATEGIES OF YOUTH PASTORAL IN ITALY

A Critical Appraisal

The study proposes an interdisciplinary and critical appraisal of the last forty years of youth pastoral in Italy through socio-anthropological and pedagogical analyses integrated with a pastoral reflection. What emerges is that the model of animation as pedagogical and pastoral method centered on the subjectification of the young people, the fostering of their critical thinking and free will, with a biblical training inspired by a committed and liberating spirituality has been undergoing a progressive abandonment in the last decades. On the contrary, the development of inward-looking pastoral trends, accompanied by a privatized, emotional and detached spirituality has been observed; catechesis moves backward, its task being the transmission of contents, and religious aggregation is catalyzed by the exclusionary logic of identity-conflicts and the syndrome of "being surrounded" by a hostile world. The pursued strategy is that of major mass events and meetings. The choices made over the last decades resulted in a quite unsuccessful and opaque situation which the recent Synod has addressed, although weakly.

Keywords: pastoral paradigms; youth pastoral; animation; young people; Christian Initiation